

# **LICEO SCIENTIFICO STATALE “NICCOLO’ COPERNICO”**

Corso Caio Plinio 2 10127 – TORINO

TEL: 011616197 – 618622 FAX: 0113172352 E-mail:

lsscopernico@virgilio.it

## **REGOLAMENTO D’ISTITUTO**

La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici, finalizzata alla crescita e all’arricchimento culturale dello studente attraverso l’educazione alla consapevolezza e al senso di responsabilità.

## **DIRITTI DEGLI STUDENTI**

1. Lo studente ha diritto ad una formazione culturale qualificata, che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee.
2. La salvaguardia della riservatezza, intesa come tutela della sfera privata di ciascun operatore o utente della scuola, è principio inalienabile di qualsiasi forma di vita comunitaria.
3. La solidarietà tra i componenti dei vari gruppi operanti all'interno della scuola è fattore irrinunciabile dell'attività scolastica che, oltre alla formazione culturale, intende promuovere la riflessione sui fondamentali valori etici e sociali.
4. L'allievo ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola.  
Il docente coordinatore del Consiglio di Classe ha il compito di illustrare il P.O.F. e di recepire osservazioni e suggerimenti che saranno oggetto di analisi e di discussione nel Consiglio di Classe.
5. E' prevista la chiarezza nella programmazione del docente, nella definizione degli obiettivi didattici e nella valutazione.
6. Gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale della comunità alla quale appartengono. La scuola promuove e favorisce iniziative volte al loro proficuo inserimento.
7. La scuola si impegna ad assicurare :
  - a) un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo - didattico di qualità
  - b) iniziative concrete per il recupero di situazioni di svantaggio nonché la prevenzione della dispersione scolastica
  - c) la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che devono essere adeguati a tutti gli studenti, anche con handicap
  - d) La disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica.
8. Il diritto alla trasparenza degli atti è regolato dalla normativa vigente e garantito dalla scuola nei limiti del rispetto della Privacy.

9. E' garantito il diritto di riunione e di assemblea degli studenti a livello di classe e di istituto, secondo le norme, con autorizzazione della Presidenza e compatibilmente con gli spazi scolastici.

## **NORME DI COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI**

1. Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che hanno per se stessi.
2. Gli allievi devono avere rispetto dell'ambiente scolastico nella sua complessità: arredi, aule e locali comuni, laboratori e loro strumentazione, biblioteca, palestre e servizi.
3. Gli allievi hanno l'obbligo di mantenere un contegno, un linguaggio e un abbigliamento adeguato al luogo e alle attività didattiche da svolgere.
4. Lo studente è tenuto alla frequenza regolare dei corsi e alla sistematicità nello studio e nell'impegno individuale.
5. Si richiede la puntualità all'inizio delle lezioni e al rientro dopo l'intervallo.  
Le lezioni iniziano alle ore 8.20 : per tale orario gli studenti devono essere presenti in classe. L'ingresso in istituto è consentito non prima delle ore 8.00. Sono tollerati 5 minuti di ritardo purché non abituali. Le sanzioni per ritardi reiterati verranno stabilite dai singoli Consigli di Classe.
6. Gli ingressi posticipati sono contemplati, di norma, fino all'inizio della seconda ora di lezione. Verrà consentito l'ingresso in classe oltre le ore 9.15 in presenza di opportuna documentazione. Il numero complessivo dei ritardi e/o ingressi posticipati non dovrà superare le sei unità all'anno, salvo deroghe, opportunamente motivate e documentate.
7. Le uscite anticipate, per gravi e giustificati motivi, non devono superare le sei all'anno, salvo deroghe, opportunamente motivate e documentate . I minorenni non possono uscire anticipatamente senza la presenza di un genitore.

8. Gli allievi devono portare le giustificazioni dei ritardi e delle assenze il giorno seguente e far firmare, per presa visione, tutte le comunicazioni scuola-famiglia previste e a loro affidate. Per assenza dovute a motivi di salute e, in ogni caso, di durata complessiva (festivi compresi) superiore ai 5 giorni la giustificazione dovrà essere corredata da certificato medico attestante l'idoneità alla frequenza. Non è previsto certificato medico, se l'assenza è dovuta a ragioni familiari.
9. Gli studenti maggiorenni possono firmare le giustificazioni, la scuola contatterà comunque la famiglia nei casi ritenuti necessari.
10. Gli allievi devono portare quotidianamente il libretto personale, che è il mezzo di comunicazione costante tra la scuola e la famiglia .
11. Gli allievi che, per motivi di salute, non potranno seguire l'attività pratica delle lezioni di Educazione fisica dovranno indirizzare al Dirigente Scolastico la domanda di esonero, firmata dal genitore, unita al certificato medico. L'esonero dall'attività fisica non comporta l'esonero dalle lezioni di Educazione fisica.
12. Nel caso di partecipazione a pubbliche manifestazioni durante l'orario scolastico, gli studenti devono presentare regolare giustificazione. I docenti, a loro discrezione, potranno svolgere regolarmente le lezioni nel rispetto dei diritti degli studenti presenti.
13. Non è consentito agli allievi uscire dall'edificio scolastico prima del termine delle attività didattiche, delle attività curricolari ed extracurricolari con obbligo di frequenza.
14. Al cambio dell'ora di lezione, negli spostamenti da un'aula all'altra, all'ingresso e all'uscita da scuola, durante gli intervalli, gli allievi devono tenere un comportamento corretto.
15. L'uscita momentanea dalla classe durante le lezioni deve essere autorizzata dall'insegnante e mai consentita per più studenti contemporaneamente.
16. L'intervallo delle lezioni è fissato nell'arco di tempo compreso tra le 11.05 e le 11.20. Si richiede la massima puntualità nel rientro in classe al secondo suono di campanello.
17. La partecipazione delle classi alle conferenze e attività organizzate all'interno dell'istituto durante l'orario scolastico è da considerarsi una regolare ora di lezione.
18. Gli studenti che si recano nei laboratori e nelle palestre devono essere rispettosi delle strutture, delle persone e attenersi ai regolamenti interni specifici dei vari laboratori.
19. Gli studenti possono utilizzare il servizio di stampa fotocopie interno solo se autorizzati dai docenti.

20. Le richieste per le Assemblee di Classe vanno presentate agli insegnanti delle ore prescelte e ratificate dal Dirigente scolastico con almeno 3 giorni di anticipo.
21. Gli allievi sono tenuti a rispettare il lavoro e le indicazioni dei collaboratori scolastici che assicurano, con i docenti, il buon funzionamento della scuola.
22. Per salvaguardare l'incolumità dell'utenza si invita a non sostare di fronte alle scale e alle uscite di sicurezza, a non ingombrare le scale di accesso all'istituto, a non sporgersi dalle finestre e a non sedersi sui davanzali.
23. E' severamente vietato fumare in tutti i locali della scuola. Sono previste ammende a norma di legge per chi commette tali infrazioni.
24. Durante le ore di lezione è severamente proibito tenere acceso il telefono cellulare e non è consentito l'uso di apparecchi ricetrasmittenti, di lettori di cassette o CD con o senza auricolare.
25. E' fatto divieto agli allievi di invitare estranei ed intrattenersi con loro nella scuola per qualunque motivo e a qualunque titolo.

## **DISCIPLINA E SANZIONI**

1. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni senza prima essere invitato a esporre le proprie ragioni.
2. Nella scuola non è tollerata alcuna forma di violenza né fisica, né verbale. Le infrazioni alla suddetta norma verranno valutate dagli organi competenti : il Dirigente Scolastico, il Consiglio di Classe, il Consiglio di Istituto.
3. Gli studenti che si rendano responsabili, volontariamente o involontariamente di danneggiamento o rottura degli arredi o strumentazioni scolastiche nei laboratori, sono tenuti a rispondere in solido ai costi. Chi è sorpreso a sottrarre arredi o strumentazioni, potrà essere denunciato.  
Nel caso in cui il responsabile non sia identificato, ma il danneggiamento, la rottura, il furto sia riconducibile ad una o più classi, tutta la classe o le classi dovranno rispondere in solido.  
Nel caso di furti di oggetti o di denaro, se il responsabile viene

identificato, sarà passibile di denuncia oltre che tenuto alla restituzione di quanto sottratto.

Nel caso in cui il furto sia riconducibile a una o a più classi, gli studenti di tali classi potranno essere chiamati a rifondere i costi, a seconda delle circostanze, opportunamente valutate dagli organi collegiali. Tutti gli episodi succitati saranno vagliati con molta attenzione; compito della scuola è infatti educare alla correttezza, alla solidarietà, al rispetto, a valori di onestà e generosità.

I provvedimenti disciplinari, assunti dalla Presidenza, dopo consultazione degli organi collegiali, Consiglio di Classe e in casi gravi Consiglio d'Istituto, saranno soprattutto in funzione educativa e di responsabilizzazione degli studenti ai doveri civili.

4. Un provvedimento che potrà anche riguardare intere classi sarà quello di far ripulire agli studenti quei locali, per esempio i bagni, dove sono state prodotte eventuali scritte o mettere in ordine aule e altri locali lasciati sporchi e in eccessivo disordine.
5. Nel caso di atti vandalici di particolare gravità o di introduzione ed uso a scuola di sostanze stupefacenti, verranno assunti provvedimenti finalizzati ad un processo educativo. La scuola farà le opportune segnalazioni agli organi di competenza e la Presidenza metterà in atto misure preventive da concordare con esperti e anche, come deterrente, con le Forze dell'Ordine.
6. Episodi di bullismo, di intimidazione, di prevaricazione di studenti verso altri studenti, saranno valutati con estrema attenzione e saranno adottati provvedimenti disciplinari, coerenti, sempre di tipo educativo, a fronte di episodi significativi.  
La scuola si riserva di effettuare segnalazioni alle Forze dell'ordine e ad altri enti preposti.
7. I provvedimenti disciplinari, insieme ad una politica di prevenzione (informazione, conferenze), dovranno tendere a recuperare la persona nella sua corretta dimensione scolastica e civile.  
La scuola stabilirà contatti con il Tribunale dei minori per un aggiornamento sulle sue competenze e collaborerà con altri enti e istituzioni, in presenza di eventuali fenomeni di spaccio, abuso di alcool, episodi legati a comportamenti pericolosi.

## **VIAGGI DI ISTRUZIONE**

1. Il viaggio di istruzione rientra tra le attività didattiche e non è obbligatorio.  
La proposta dell'eventuale viaggio di istruzione compete ai Consigli di Classe, all'interno della programmazione.

2. Il viaggio può essere realizzato se partecipano almeno i 2/3 degli allievi componenti la classe.  
Deve essere presente, quale accompagnatore, 1 docente ogni 15 studenti e ogni classe deve avere, tra gli accompagnatori, almeno un suo docente.  
E' auspicabile prevedere viaggi comuni a più classi, su accordo dei Consigli di Classe.
3. I viaggi si svolgono durante il mese di marzo, nella settimana fissata dalla scuola, all'inizio dell'anno scolastico .  
Sono consentiti viaggi:
  - a) fino a 3 giorni per gli studenti del biennio
  - b) fino a 6 giorni per il triennio :
    - per le classi terze è prevista la settimana bianca
    - per le classi quarte, sono previsti viaggi sul territorio nazionale o all'estero, su progetto comune con le quinte
    - per le classi quinte sono previsti viaggi sul territorio nazionale o all'estero.
4. I limiti di spesa vengono fissati ogni anno dal Consiglio d'Istituto
5. Una Commissione specifica, formata da tre docenti e dal direttore amministrativo, verrà incaricata di tutte le procedure organizzative quali: richiesta ufficiale dei preventivi su itinerari certi, analisi e scelta del prospetto comparativo.
6. I docenti accompagnatori dovranno far pervenire alla Commissione la proposta di viaggio entro il 30 ottobre e tutta la documentazione relativa agli studenti entro il 15 dicembre.
7. Per ovvie ragioni organizzative verrà richiesto agli studenti il versamento di un anticipo entro il 15 dicembre e il saldo entro il mese di febbraio.
8. Non è previsto, né accettabile che l'eventuale viaggio sia organizzato dagli studenti, con i quali potranno e dovranno essere concordati itinerario, modalità, giustificazioni delle scelte.
9. La scuola potrà erogare un contributo agli studenti che saranno segnalati dai docenti coordinatori di classe, come appartenenti a contesti familiari di particolare indigenza secondo i parametri del modello ISEE. Una Commissione del Consiglio di Istituto esaminerà tali situazioni.

## **NORME DI COMPORTAMENTO DEI DOCENTI**

1. I docenti devono costruire rapporti di serena collaborazione con gli studenti, con le famiglie e con tutto il personale della scuola al fine di creare un clima favorevole di crescita culturale e di apprendimento.
2. I docenti devono lavorare in uno spirito di collaborazione sia a livello di Consiglio di Classe sia a livello di dipartimento per disciplina, cercando inoltre, di utilizzare parametri comuni di valutazione.
3. I docenti devono esplicitare le metodologie didattiche che intendono seguire, le modalità di verifica e i criteri di valutazione.  
In caso di interrogazione orale, la valutazione deve essere comunicata immediatamente allo studente dopo la verifica; in caso di verifica scritta, la valutazione deve essere tempestiva.  
Tutte le votazioni devono essere adeguatamente motivate, anche nell'intento di attivare negli allievi processi di auto-valutazione.
4. I docenti controllano, all'inizio di ogni anno scolastico, l'elenco completo degli allievi inserito nel registro di classe e la presenza dei permessi permanenti di uscita anticipata e/o entrata posticipata .
5. I docenti impegnati nella prima ora devono trovarsi in classe almeno cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni.
6. Il docente della prima ora deve sempre segnalare sul registro di classe gli allievi assenti e registrare l'avvenuta o la mancata giustificazione; se l'assenza è dovuta a motivi di salute ed è superiore a cinque giorni , il docente deve accertare la presenza del certificato medico di riammissione.  
In caso di ripetute assenze, su segnalazione dei docenti della classe, il coordinatore dovrà convocare le famiglie.
7. Il docente firma sempre il registro di classe e annota: l'orario di entrata dell'allievo in ritardo, le eventuali circolari, gli avvisi del Dirigente scolastico, i compiti in classe programmati.
8. In caso di uscita anticipata della classe, il docente dell'ora precedente è tenuto al controllo dell'autorizzazione firmata dal genitore. Gli allievi minorenni senza autorizzazione non possono uscire.
9. In caso di entrata posticipata della classe, il docente dell'ora successiva è tenuto al controllo dell'autorizzazione firmata dai genitori. In assenza di autorizzazione, questa dovrà essere presentata il giorno successivo.

10. Il docente ha l'obbligo della vigilanza. Se un docente ha la necessità di allontanarsi dalla propria classe, anche per pochi minuti, deve avvisare un collaboratore affinché vigili temporaneamente sulla classe.
11. I registri personali dei docenti devono essere debitamente compilati e aggiornati in ogni loro parte; devono essere riposti nel cassetto personale a disposizione del Dirigente Scolastico. Potranno essere effettuati periodici controlli.
12. Durante l'intervallo i docenti vigilano e collaborano con i colleghi secondo turni di sorveglianza fissati a inizio anno scolastico.
13. Durante le ore di lezione non è consentito fare uscire dalla classe più di un allievo per volta.
14. I docenti chiamati a sostituire sulle classi, proprie o altrui, i colleghi assenti, devono svolgere attività didattica e/o di sorveglianza sulla classe.
15. I docenti hanno l'obbligo di mantenere un linguaggio cortese, un contegno consono al luogo e alle loro mansioni e devono tenere il telefono cellulare spento durante le ore di lezione.
16. I docenti devono rispettare l'obbligo della riservatezza relativamente :
  - a) all'andamento didattico-disciplinare degli allievi
  - b) all'esito dei colloqui con i genitori
  - c) all'andamento delle riunioni, in particolare degli scrutini e degli Esami di Stato.
17. Al termine delle lezioni, i docenti accertano che i locali utilizzati vengano lasciati in ordine e signaleranno tempestivamente manomissioni, rotture di strumentazioni, furti e danni arrecati ai laboratori.
18. I docenti devono prendere visione del piano di sfollamento dei locali della scuola e sensibilizzare gli allievi sulle tematiche relative alla sicurezza.
19. I docenti hanno facoltà di chiedere, se necessario, colloqui personali con le famiglie.
20. Tutti i docenti devono apporre la propria firma per presa visione delle circolari e degli avvisi. Le circolari e gli avvisi affissi all'Albo della scuola o inseriti nell'apposito registro si intendono regolarmente notificati dopo due giorni dalla pubblicazione.
21. In caso di attività extracurricolari gli insegnanti devono chiedere l'autorizzazione alle famiglie tramite apposita modulistica.

22. I docenti devono sempre segnalare gravi atti di indisciplina degli allievi al coordinatore di classe , al dirigente Scolastico e/o ai suoi collaboratori.

## **NORME DI COMPORTAMENTO DEI GENITORI**

1. I genitori, o chi ne fa le veci, sono responsabili dell'educazione e dell'istruzione dei propri figli e condividono con la scuola tale importante compito.
2. I genitori devono costruire rapporti corretti e collaborativi con gli insegnanti per consentire il progetto formativo e la crescita dei figli.
3. I genitori sono invitati a controllare le lezioni assegnate, le eventuali annotazioni degli insegnanti, le comunicazioni della scuola.
4. I genitori devono :
  - a) apporre la propria firma , per presa visione, sulle circolari e le comunicazioni a loro indirizzate
  - b) controllare, leggere e firmare tempestivamente il libretto personale e/o il diario
  - c) partecipare con regolarità alle riunioni previste, in qualità di rappresentanti
  - d) osservare le modalità di giustificazione delle assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate
  - e) educare i figli ad un comportamento corretto nella vita scolastica e sociale.
5. I genitori possono richiedere incontri e colloqui individuali con gli insegnanti nell'orario di ricevimento previsto e con il Dirigente Scolastico o i suoi collaboratori.
6. I genitori devono presentarsi al colloquio con gli insegnanti o con il Dirigente Scolastico, quando venga fatta esplicita richiesta dalla Scuola.

In tale caso si concorda, tramite il libretto personale o il diario dei figli, l'orario di ricevimento.

7. I genitori devono esercitare il diritto attivo e passivo di rappresentanza negli organi collegiali.